



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Centro Culturale Candiani, Circuito Cinema

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CALLEGARO NICOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENGEDI040 - INIZIATIVE CULTURALI E DI SPETTACOLO A CARATTERE PERMANENTE CENTRO CULTURALE CANDIANI. DET. A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI "LICENZA OMBRELLO" PER LE PROIEZIONI PRESSO IL CENTRO CULTURALE CANDIANI NEL 2026 A MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA E C.F. 11430741006). IMPEGNO SPESA DI € 1.912,85.=(O.F.I.) AL BILANCIO 2026. CIG B8BA0F0978.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2436 del 12/11/2025

Determinazione (DD) n. 2677 del 23/12/2025

Fascicolo N.190/2025 - RINNOVO LICENZA OMBRELLO MPLC CANDIANI

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13/03/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 28 del 19/06/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- è stata approvata la delibera di C.C. n. 35 del 17/07/2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei Contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di

Richiamati

- la legge 28 agosto 1997, n. 285 “Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza” che istituisce il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176, e degli articoli 1 e 5 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;
- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il “Protocollo di legalità” del 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la l. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso Ai documenti amministrativi”;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e la l. 217/2010 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- la delibera ANAC n. 497 del 29/10/2024 ad oggetto: "Indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alle modalità di espletamento dei controlli e delle verifiche da svolgere durante la fase esecutiva degli appalti di servizi e forniture";
- il Decreto del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";

Rilevato che

- rientra tra i compiti Istituzionali affidati all'Amministrazione Comunale promuovere e diffondere attività di carattere culturale;
- il Centro Culturale Candiani è da anni impegnato ad offrire occasioni di approfondimento delle arti e della cultura, attraverso una variegata e versatile gamma di attività pensate per coinvolgere in primis la realtà della terraferma veneziana, ma rivolgendo attenzioni ed energie anche verso contesti di più ampio respiro;
- il servizio Circuito Cinema e Centro Culturale Candiani intende continuare ad organizzare anche nel 2026 la rassegna cinematografica "Second Life", una rassegna cinematografica di seconda visione che si tiene al Centro Culturale Candiani di Venezia;
- è necessario prevedere il servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico;
- il settore Cultura, Servizio Circuito Cinema e Centro Culturale Candiani, intende individuare un operatore economico che possa offrire il servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico da affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- tale servizio, per le proprie specificità e caratteristiche, non è stato accorpato artificiosamente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- tale servizio non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023;

Verificato che per il servizio descritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche di affidabilità, puntualità e precisione nello svolgimento;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo stimato totale del contratto ammonta a € 1.567,91.=(o.f.e.);

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio effettuato negli anni precedenti dal Centro Culturale Candiani;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione dei servizi e delle forniture in oggetto;
- all'esito di indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare il potenziale affidatario nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato l'operatore economico MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006) per il servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico al quale è stata trasmessa via mail una richiesta di preventivo presentato con PG/2025/647663 del 03/12/2025 (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto) per un importo pari a € 1.567,91.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 344,94 per un totale complessivo pari a € 1.912,85.=(o.f.i.);
- ai sensi dell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e dato l'importo di affidamento inferiore a 40.000 euro, il contratto non prevede il versamento di imposta di bollo a carico dell'aggiudicatario;

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006) risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come da documentazione agli atti, affidate ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006) ha realizzato per il Settore Cultura Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema servizi analoghi affidati con determinazione dirigenziale n. 114 del 28/01/2025;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 del servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico a MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006);
- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma complessiva di € 1.567,91.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 344,94 per un totale complessivo pari a € 1.912,85.=(o.f.i.) a favore di MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006) per il servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 data la comprovata solidità e serietà della predetta ditta e l'importo dell'affidamento;

- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia), come previsto dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (PG/2025/546596 del 15/10/2025) e firmata, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione come consentito dall'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 €;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte dei predetti operatori economici, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [23.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22/08/2023;
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla

presente determinazione;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 42 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è la continuazione delle attività istituzionali di Centro Culturale Candiani;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico;
 - c) il contratto verrà stipulato tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023 con MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006) per il servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico;
 - d) le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nel preventivo allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, il servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico a MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006) per un importo di € 1.567,91.=(o.f.e.) più IVA al 22% pari a € 344,94 per un totale complessivo pari a € 1.912,85.=(o.f.i.) approvando il preventivo PG/2025/647663 del 03/12/2025 (allegato A costituente parte integrante e contestuale del presente atto);
3. di impegnare sui fondi del Bilancio 2026 la somma di € 1.912,85.=(o.f.i.) a favore di MPLC ITALIA S.R.L. (P.IVA e C.F. 11430741006) per il servizio di "licenza ombrello" per l'esecuzione pubblica delle opere da dvd, e blu ray per le proiezioni presso la sala conferenze e la sala seminariale del Centro Culturale Candiani per il 2026, rilasciata a livello internazionale per la tutela del diritto d'autore in capo al produttore cinematografico (CIG B8BA0F0978);
4. di imputare la somma complessiva di **€ 1.912,85.=(o.f.i.)** al Bilancio 2026 al cap./art. 21703/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", codice gestionale 005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni

- e convegni” all’azione di spesa EVENGEDI040 - Iniziative culturali e di spettacolo a carattere permanente Centro Culturale Candiani;
5. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di idonei documenti contabili e bilancio consuntivo, corredato delle spese giustificative realmente sostenute e delle entrate, fatti salvi gli accertamenti DURC;
 6. di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004 in quanto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamenti di importo inferiore a € 5.000;
 7. di dare atto che una copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2013) di cui al d.p.r. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165”, verrà inviata al suddetto operatore economico per la sottoscrizione per accettazione;
 8. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell’Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi degli artt. 23 e 37, comma 1, lettera b) d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l’art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;
 9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell’art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Michele Casarin, e che il responsabile del procedimento è il dott. Nicola Callegaro in qualità di Responsabile del Servizio Centro Culturale Candiani e Circuito Cinema;
 10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
 11. di dare atto che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell’art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L’atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 23/12/2025